



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

Del 29.09.2020

N.23 Reg.

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione rendiconto dell'esercizio 2019 di cui allegato 10 D.Lgs. 118/2011 – Stato patrimoniale con modalità semplificata esercizio 2019 – Conto del Bilancio 2019 e i suoi allegati.

L'anno duemilaventi il giorno Ventinove del mese di Settembre alle ore 17,30 e segg. nella sala delle adunanze consiliari (Det. Pres.C.C.n.7-2020), alla seduta di Prosecuzione disciplinata dal 4° comma dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Aliberti Domenico	Si	Foti Nunzio Giovanni Sindaco	Si
Saccà Giovanni	No	Trischitta Rosario	Si
Fichera Alessio	Si	Carnabuci Virginia	No
Trischitta Rosario	Si	Ferlito Natale	Si
Lo Monaco Antonino M.	Si		
Pasquale Giuseppe	No		
Ferlito Natale	Si		
Fleres Concetto	Si		
Fichera Rosa Anna Pia	Si		
Bartorilla Giuseppe	Si		
Assegnati : n. 10	Presenti: n.8	Assenti: n. 2	

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. **Aliberti Domenico**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**
Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.ssa Antonella Li Donni**
Ai sensi dell'art.184 – ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : **Favorevole**
- il revisore dei conti parere : **Favorevole**
- 1) **inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma**

2 punto ODG: Approvazione rendiconto dell'esercizio 2019 di cui all'all. 10 D.L.gs. 118/2011 – Stato patrimoniale con modalità semplificata esercizio 2019 – Conto del Bilancio 2019 e i suoi allegati.

Alle 17,36 entrano i conss. Lo Monaco e Fleres.

Il Presidente dà lettura della relazione illustrativa a firma del Responsabile dell'Area economico-finanziaria, che deposita gli atti.

Fichera chi è oggi l'ass. al Bilancio?

Sindaco: non ho dato deleghe al bilancio.

Bartorilla. Chiede prima se il commissario nominato per il rendiconto si è insediato.

Segretario: no, non si è insediato e non ha mandato alcuna diffida da notificare. Dopo un primo contatto con la sottoscritta, informato del fatto che il Consiglio era già stato convocato, non si è insediato.

Bartorilla: Sarò breve, anche perché ho avuto in ritardo i documenti che avevo chiesto al responsabile finanziario e quindi ho avuto poco tempo per approfondire. Il rendiconto è la fotografia finale di un anno di gestione; ognuno di noi, e non vuole essere una polemica sul commissariamento, ha subito ritardi per chiudere il rendiconto, molti comuni hanno subito il commissariamento anche a causa dell'emergenza per il covid. Questa difficoltà è derivata anche dal diverso metodo di calcolo del FCDE, che oggi viene calcolato col metodo ordinario. Tanto che il legislatore dà la possibilità di spalmare il maggior disavanzo che verrebbe fuori da questo cambiamento di metodo, su un periodo di 15 anni, in quanto siamo stati obbligati ad accantonare con metodo ordinario. Una cosa però è da evidenziare: ad oggi, se fossero stati fatti corretti accantonamenti al fondo crediti, si avrebbe un risultato negativo. Emerge dai prospetti di calcolo: finalmente il legislatore si è premurato di stabilire che tra gli allegati al rendiconto devono esserci i prospetti dimostrativi. Ancora una volta noto che non risulta accantonata, l'anticipazione di liquidità per i debiti Ato, per l'importo di € 266.000,00, sulla parte accantonata. Nonostante l'abbia detto sia in sede di approvazione del rendiconto 2017, che nel 2018, quest'anno fa ancora più effetto, perché l'accantonamento di questa somma determinerebbe un risultato di amministrazione con valore negativo. E questo si sarebbe potuto spalmare in 15 anni, anzi auspico che la Corte dei Conti sposi la mia versione. Entrando nel merito di questo risultato di amministrazione, noto che sono inoltre stati cancellati circa € 516.000,00 di residui attivi. Ma sono stati ancora mantenuti dei residui attivi più vecchi di 3 anni; vero è che non c'è un obbligo di cancellarli, ma la loro non movimentazione determina un rischio, perché significa che non si tradurranno mai in cassa e leggendo i parametri di deficitarietà, non siamo deficitari ma la riscossione è comunque bassa. Esprimo solo un parere personale: se in questa sede si fosse premuto un po' di più sulla cancellazione dei residui vecchi, senza che ciò significhi farli sparire, dal momento che il diritto di credito rimane comunque in vita, l'eventuale maggiore disavanzo si sarebbe potuto spalmare sui 15 anni proprio in occasione del passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di contabilizzazione del fondo crediti dubbia esigibilità. Egoisticamente parlando, avrei agito così, alleggerendo così il bilancio, avrei sistemato la quota di accantonamento di € 266.000,00, ciò ci avrebbe consentito di alleggerire il bilancio di previsione.

Fleres: Concordo con tutto quanto detto brillantemente dal consigliere Bartorilla. Il mio intervento è politico. Non c'è dubbio che emerge una certa difficoltà a riscuotere. Dal punto di vista politico, ciò porta a riflettere sul fatto che molti cittadini hanno dovuto sopperire alle esigenze della macchina amministrativa. Speriamo, nel futuro, di dovere pagare meno, ma pagare tutti. Mi rammarico che non ci sia la nostra esperta, la dottoressa Anzalone, che avrebbe potuto dare ragguagli su questo rendiconto. C'è una continuità tra i rendiconti ad oggi approvati. Pertanto se nel 2018 eravamo contrari, oggi non possiamo che essere contrari alla sua approvazione. Infatti non voteremo favorevolmente.

Fichera R.: l'intervento preciso e puntuale del consigliere Bartorilla mi fa collegare alla mia domanda iniziale: chi è l'ass. al bilancio? Perché quando era lui (Bartorilla) il mio assessore al bilancio, ma anche negli altri comuni dove è stato scelto, si è distinto per la sua dedizione. Così, quando si vuole sottolineare qualcosa che non va, e si addita l'assessore Bartorilla, io mi sento chiamata in causa, quale sindaco di quella amministrazione. Quando si sono fatte delle scelte è perché in quel momento la visione era quella del buon padre di famiglia, a nessuno fa piacere aumentare la pressione fiscale, ma quando ci sono necessità, e qui mi aggancio a quanto detto dal consigliere Fleres in senso politico, non si può fare altrimenti. Cosa vuol dire? Che se non entrano soldi per tanti motivi, tra cui anche l'emergenza sanitaria, allora bisogna trovare qualche soluzione; esempio: non si introitano i soldi dell'acquedotto, chi non paga? i condomini? Bene, allora che si faccia un regolamento sui condomini. E ciascun condomino si prenderà le proprie responsabilità.

Presidente: la tua proposta è proprio in questo Consiglio, nel regolamento idrico.

Fichera R.: Sì, ma per approvare i regolamenti ci vogliono i numeri, ieri io non potevo essere presente per motivi professionali; sennò i soliti furbi continueranno a non pagare. Così come non si può approvare il rendiconto, e faccio mie le considerazioni del consigliere Bartorilla per alleggerire il bilancio e togliere un po' di zavorra dai residui.

Sindaco: ho voluto ascoltare, prima di prendere la parola. I numeri sono numeri e mentre sono possibili tante interpretazioni politiche, l'interpretazione matematica dei numeri è una soltanto: la lettura dei numeri ci dice che abbiamo dei residui attivi per € 6.300.000,00, e un altro milione è stato stralciato. Cosa evidenziano questi numeri in modo incontrovertibile? È ovvio e chiaro a tutti che questa amministrazione ha difficoltà a riscuotere. Che la comunità di Sant'Alessio Siculo, senza polemiche, ha difficoltà a pagare, perché non credo siano tutti furbi e furbetti. Anche perché alcuni poi si trovano con i beni ipotecati e vanno verso procedure non belle da subire. Quindi questo che cosa comporta? che urge un percorso di riduzione delle imposte. Non saranno gli € 80.000,00 di riduzione IMU, colmata col fondo statale, a risolvere e sanare le casse del comune, bisogna prendere coscienza che l'economia della nostra riviera è in sofferenza e per riprendersi, occorre una politica seria. Il fatto che molti alberghi non hanno aperto, e questo ammontare di residui, per € 630.000,00, che suddivisi pro capite, danno importi importanti, significa che si deve intervenire! e anche questa minoranza deve prendere in considerazione l'ipotesi di ridurre verso il basso le tasse, lo diceva anche il consigliere Fleres. Se aumentano i residui significa che c'è difficoltà a pagare e quindi non si può procedere ad alzare le tasse, ma al contrario, a diminuirle! Noi non siamo indietro con la riscossione soltanto con l'IMU, che incide sul patrimonio, ma anche con l'acqua, cioè, su un servizio: questo è un campanello di allarme, perché è evidente che se non si pagano nemmeno i servizi, la gente ha oggettive difficoltà a pagare.

Lo Stato qualcosa la deve fare perché questi comuni stanno andando in disavanzo. In parte se ne sta rendendo conto, ed infatti dà la possibilità di accendere un mutuo per servizi e non soltanto per investimenti.

Un dato certo però emerge (rivolgendosi al cons. Bartorilla): questi € 6.300.000,00 già c'erano e non li hai fatti emergere. Hai fatto la scelta politica del piano di riequilibrio, mandando appunto l'ente verso un piano di riequilibrio e questa è una scelta amministrativa, come sono state fatte nel passato altre scelte amministrative, tu hai fatto questa del piano di riequilibrio. Comunque, quella di oggi è una crisi paragonabile al '29, a quella della Seconda Guerra Mondiale, quindi è una cosa diversa.

Bartorilla. Farete domanda per anticipazione di liquidità?

Sindaco: Sì.

Bartorilla: un *flash* sul piano di riequilibrio. Si è fatto il piano per situazioni strutturali, non volevamo falsare i bilanci. Le criticità erano molto presenti al bilancio 2016. I residui erano influenti perché avrebbero comportato un fondo crediti di dubbia esigibilità eccessivo.

Oggi con riferimento a questo rendiconto e vale come dichiarazione di voto, sottolineo che il nostro voto è contrario per questi motivi:

- 1- Il fondo contenzioso non è corretto perché non sono stati censiti alcuni contenziosi;
- 2- il fondo anticipazione di liquidità è carente della quota ATO per anticipazione di liquidità regionale di € 266.000,00 che avrebbe portato ad un risultato negativo.

Per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

Non essendoci altri interventi il Presidente pone in votazione la proposta.

Votazione:

Favorevoli: n.4

Contrari: n.4 (Fleres, Bartorilla, Lo Monaco, Fichera R.)

La proposta non viene approvata.



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019 DI CUI ALLEGATO 10 DLGS 118/2011 - STATO PATRIMONIALE CON MODALITA' SEMPLIFICATA ESERCIZIO 2019-CONTO DEL BILANCIO 2019 E I SUOI ALLEGATI .

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 24/05/2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni :
Consiglio comunale n. 24/2019;
Consiglio comunale n. 48/2019;
sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 30/7/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con delibera di Giunta n 111 del 03/08/2020 è stato effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e

dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;

- con propria deliberazione n.109 in data 03/08/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto che l'art. 107, c. 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione *"della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"*;

Vista la delibera di Giunta Comunale n 112 del 03/08 /2020 avente per oggetto " Approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019 di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011 , della relazione sulla gestione dell' esercizio 2019(art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011) e dello stato patrimoniale con modalita' semplificata per l'esercizio finanziario 2019";

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (*a fini conoscitivi per il 2019*);
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (*a fini conoscitivi per il 2019*);
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (*a fini conoscitivi per il 2019*);
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - l) prospetto dei dati SIOPE;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (all.1);
 - o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 112 in data 03/08/2020;
 - p) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- > e inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 18/07/2020 alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto, della Relazione e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 112 in data 03/08/2020 ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze finali:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2019**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				797.679,43
RISCOSSIONI	(+)	696.342,26	2.313.145,30	3.009.487,56
PAGAMENTI	(-)	1.562.308,71	2.040.718,61	3.603.027,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			204.139,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			204.139,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.220.383,55	2.601.940,60	5.822.324,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	302.356,03	1.173.204,46	1.475.560,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			147.945,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			62.080,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			4.340.877,84
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				3.247.601,41
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				519.078,89
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				51.287,00
Fondo contenzioso				18.643,81
Altri accantonamenti				3.836.811,11
			Totale parte accantonata (B)	3.836.811,11
Parte vincolata				85.524,81
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				

Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	147.169,33
Totale parte vincolata (C)	232.694,14
Totale parte destinata agli investimenti (D)	171.502,03
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	100.070,56
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);

- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;

- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia un risultato di competenza (W1 non negativo) e il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere):

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	1.845.306,48
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.835.165,09
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	326.298,91

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 29/11/2019 esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che l'art. unico, D.M. MEF 11 novembre 2019 dispone:

"1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto";

Vista la delibera di Giunta Comunale n 110 del 03/08/2020 con la quale si approvava l'aggiornamento dell'inventario comunale e l'approvazione della situazione patrimoniale semplificata al 31/12/2019 che si chiude nel modo seguente:

ATTIVO		
Totale Immobilizzazioni	€	12.325.685,67
Totale Attivo circolante	€	2.751.285,41
Totale rate e risconti	€	-
Totale Attivo	€	15.076.971,08
Totale conti d'ordine	€	373.200,06

PASSIVO		
Totale Patrimonio Netto	€	13.601.910,59
Totale debiti	€	1.475.060,49
Totale ratei e risconti	€	-
Totale passivo	€	15.076.971,08
Totale conti d'ordine	€	373.200,06

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				797.679,43
RISCOSSIONI	(+)	696.342,26	2.313.145,30	3.009.487,56
PAGAMENTI	(-)	1.562.308,71	2.040.718,61	3.603.027,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			204.139,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			204.139,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.220.383,55	2.601.940,60	5.822.324,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	302.356,03	1.173.204,46	1.475.560,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			147.945,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			62.080,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			4.340.877,84
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				3.247.601,41
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				519.078,89
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				51.287,00
Altri accantonamenti				18.643,81
			Totale parte accantonata (B)	3.836.611,11
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				85.524,81
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				147.169,33
			Totale parte vincolata (C)	232.694,14
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	171.502,03
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	100.070,56
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3. di approvare l'allegato al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 11 novembre 2019, della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che si chiude nel modo seguente:

ATTIVO

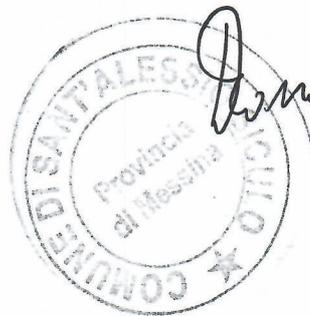
Totale Immobilizzazioni	€	12.325.685,67
Totale Attivo circolante	€	2.751.285,41
Totale rate e risconti	€	-
Totale Attivo	€	15.076.971,08
Totale conti d'ordine	€	373.200,06

PASSIVO

Totale Patrimonio Netto	€	13.601.910,59
Totale debiti	€	1.475.060,49
Totale ratei e risconti	€	-
Totale passivo	€	15.076.971,08
Totale conti d'ordine	€	373.200,06

- di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
- di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 1.845.306,09 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio pari ad euro 1.835.165,09 (W2).
- di dare atto che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, è corredato della Relazione della Giunta sulla gestione 2019 e della Relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;
- di dare atto che dall'esame del Conto e dalla Relazione resa del Revisore dei Conti, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori, del Personale e del Tesoriere;
- di dare atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 03/08/2020 è stato adottato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

10. di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2018, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
11. di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;
12. di approvare i Conti degli Agenti Contabili interni per l'esercizio 2019 comprendenti quelle relative a:
- Tesoriere Comunale BPER BANCA S.P.A.
 - Agente Contabile Servizio Economato Costantino Carmela
13. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:
- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
14. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.



IL PROPONENTE

[Handwritten signature]

PARERI ESPRESSI

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019 DI CUI ALLEGATO 10 DLGS 118/2011 - STATO PATRIMONIALE CON MODALITA' SEMPLIFICATA ESERCIZIO 2019-CONTO DEL BILANCIO 2019 E I SUOI ALLEGATI

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera l della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

1. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.
2. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
3. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto".

Sulla proposta deliberazione di sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

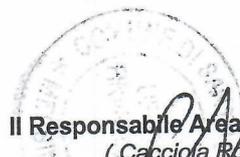
Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08/06/1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma l, lett. l della L.R. 11/12/1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs. n. 267/2000

ATTESTA

La copertura finanziaria

Anno di emissione	Capitolo	Codice gestione uscita/entrata	Impegno/ Accertamento n.	Importo	Anno di esigibilità

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Positivo</p> <p>Data</p> <p style="text-align: right;">  Il Responsabile Area Finanziaria <i>(Cacciola Rosaria)</i> </p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Positivo</p> <p>Data</p> <p style="text-align: right;">  Il Responsabile Area Finanziaria <i>(Cacciola Rosaria)</i> </p>
<p>IL REVISORE DEI CONTI</p>	<p>Parere positivo come da allegata Relazione</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to FIERERA

Il Presidente

F.to ALIBERDI

Il Segretario Comunale

F.to LI DONNI

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line
 Il _____
 E fino al _____
L'Addetto
 F.to _____

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____
 ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____
 al _____
 li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
 AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____